



Consolato Generale d'Italia  
Rio de Janeiro

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**  
**DELL' ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI RIO DE JANEIRO**  
**SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto consolare n. 15/2023 del 04/11/2023, si è riunito in data odierna nella Sede consolare per esaminare il Bilancio Consuntivo dell'anno 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro (IIC), ai sensi dell'art. 78 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti italiani di cultura all'estero" (Regolamento), così come modificato dal Decreto n. 211 del 3 dicembre 2015.

***ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO***

**Premessa**

In linea generale, si esprime apprezzamento per l'attuale gestione dell'IIC da parte del Direttore Marco Marica e per le migliorie apportate in tutti i settori di competenza con l'obiettivo di rimediare a scelte gestionali non ottimali della precedente gestione, su cui anche questo Collegio aveva formulato rilievi e osservazioni.

**1. Corsi di lingua**

L'IIC è riuscito a garantire l'equilibrio finanziario della gestione dei corsi, registrando un lieve saldo positivo alla fine dell'anno e riuscendo a mantenere in funzione anche la storica sede di Copacabana, oltre alla sede principale nella Casa d'Italia. In termini numerici, le iscrizioni ai corsi di lingua per adulti sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente. Si auspica che questo trend possa invertirsi nel 2024, con iniziative specifiche di divulgazione e scontistica, anche al fine di consolidare e accrescere il lucro derivante dalla gestione dei corsi.

Come già rappresentato in passato si suggerisce di implementare misure per aumentare il numero complessivo degli studenti (attualmente circa 700), tutti concentrati nella sola città di Rio de Janeiro. Detto numero non risulta proporzionato e adeguato alle caratteristiche storiche e sociali dell'area di competenza dell'IIC che si estende anche ad altre regioni a forte immigrazione italiana

(regione serrana nello Stato di Rio de Janeiro, Stati dello Espírito Santo e Minas Gerais), con un enorme bacino potenziale di utenza (si pensi che nello Stato dell'Espírito Santo il 70% della popolazione è di discendenza italiana). Essenziale e prioritario sarebbe quindi un progressivo ampliamento dell'offerta dei corsi in tali aree anche attraverso collaborazioni con le autorità locali e il mondo delle associazioni italiane.

Di particolare importanza infine realizzare un'analisi completa dei costi-benefici dei corsi e provvedere a razionalizzare i costi delle docenze e dei servizi di segreteria, che nell'assetto ereditato dalla precedente gestione, sono risultati non adeguatamente proporzionati al numero degli iscritti, specie nella sede distaccata di Copacabana, che dista solo pochi chilometri dalla Sede centrale. Un eventuale e auspicabile investimento per una o più filiali distaccate sarebbe probabilmente più efficace nelle altre regioni sopra indicate (in primis Vitoria, Regione Serrana e Belo Horizonte).

## 2. Corsi di gastronomia

Con il ritorno alle attività presenziali, sono stati organizzati alcuni corsi di enogastronomia, con un notevole successo di pubblico, in netto aumento rispetto all'anno precedente. Anche in un'ottica di miglioramento del tasso di autofinanziamento dell'Istituto sarebbe utile potenziare per il futuro anche questa tipologia di corsi (e di altri corsi di cultura italiana) in collaborazione con il Consolato Generale nell'ambito del congiunto progetto del Polo Culturale ItaliaNoRio, coinvolgendo sponsor e istituti di formazione professionale per la creazione di una vera e propria Scuola enogastronomica di alto livello qualitativo.

## 3. Sedi dell'IIC – razionalizzazione e migliorie

Attualmente l'IIC occupa, oltre alla sede centrale presso la Casa d'Italia (su due piani per circa 1.000 metri quadrati), una filiale nel quartiere di Copacabana (140 metri quadrati) adibita ai corsi di lingua e gastronomia. Detta seconda sede fisica permanente potrebbe essere più efficacemente essere sostituita dall'uso di sale temporanee affittate ad hoc (coworking, centri culturali partner, librerie) con evidenti economie di gestione, come peraltro correttamente proposto dallo stesso Direttore attuale.

Parallelamente, si dovrebbe rafforzare la presenza fisica degli studenti presso la Sede centrale, con iniziative mirate e un forte potenziamento di tutti i corsi (lingua, gastronomia, letteratura, storia dell'arte e altro) e un'integrazione completa con le attività del Polo culturale e la riapertura della biblioteca (v. punto 5 seguente).

Le entrate proprie incamerate a titolo di affitto del Teatro sono estremamente ridotte (circa 2.500 euro) e dovrebbero essere significativamente aumentate nel prossimo futuro, anche nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare.

## 4. Attività culturali

L'IIC ha organizzato un variegato programma di attività culturali nel corso dell'anno 2024, sul quale si esprime parere sostanzialmente positivo, in specie per gli eventi per i quali si è prevista una circuitazione negli Stati di competenza dell'Istituto. Si ritiene lodevole l'iniziativa di rafforzare la partecipazione alle principali rassegne culturali locali (festival, giornate culturali, etc), nelle quali si può ottenere una maggiore visibilità per i nostri artisti, a costi contenuti.

Encomiabile il contributo dato dall'IIC alla creazione del nuovo Polo culturale permanente ItaliaNoRio al piano terra dell'edificio Casa d'Italia, la cui inaugurazione è stata realizzata il 21/02/2024. L'Istituto ha organizzato due importanti mostre fotografiche nel mezzanino, la prima

“Dell’Architettura – influenza italiana nel paesaggio urbano di Rio de Janeiro” e la seconda sull’opera di Basilico, inaugurata in occasione della visita del Presidente della Repubblica. Il Polo si caratterizza come un’importante vetrina permanente per la cultura italiana.

Apprezzabili anche le iniziative culturali presso il Teatro Sala Italia, che si invita a rafforzare per il prossimo anno, anche mediante collaborazioni con sponsor.

Da un punto di vista della sostenibilità finanziaria delle iniziative culturali si consiglia sempre una riflessione sul ritorno in termini di visibilità e costi/benefici, in specie delle manifestazioni con costi più importanti. Si rammenta infine, ancora una volta, anche in ottica di trasparenza dell’attività amministrativa, che sarebbe necessario fornire a corredo delle schede dei singoli eventi anche la rilevazione effettiva delle presenze di pubblico.

#### 5. Beni inventariati

Si segnala il precario stato di conservazione dell’intero patrimonio librario dell’IIC, derivante dalla gestione precedente. Nel corso degli ultimi anni di gestione, nonostante i solleciti da parte di questo Consolato Generale e la messa a disposizione di spazi all’interno della Casa d’Italia, la biblioteca è stata di fatto dismessa. Attualmente si rileva che la gran parte dei libri in dotazione sono ancora conservati alla rinfusa, senza una catalogazione appropriata in varie sale sparse per l’edificio, con molti esemplari ormai deteriorati per la mancata corretta conservazione. Di recente l’IIC ha finalmente presentato un progetto per la creazione di una nuova biblioteca nel mezzanino del Teatro Sala Italia, autorizzato dal competente Ufficio Ministeriale per l’e.f. 2025.

#### 6. Registri e scritture contabili

Si riscontra l’esistenza e la regolare tenuta dei registri contabili previsti dalla normativa, in formato informatizzato attraverso il portale SIGG e si attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili.

Si rammenta altresì l’opportunità di assicurare un’archiviazione ordinata della documentazione contrattualistica e dei titoli di pagamento secondo la struttura di bilancio.

#### 7. Conversioni valutarie.

Le conversioni valutarie sono state regolarmente effettuate presso l’istituto di credito, come da documentazione agli atti.

#### 8. Regolarità atti di gestione

Si è provveduto a riscontrare la regolarità degli atti di gestione. Sulla base di quanto pervenuto e rappresentato, i pagamenti effettuati dall’Istituto corrispondono a prestazioni effettivamente rese per lo svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto delle norme italiane nonché delle norme e degli usi locali.

L’Istituto di Cultura ha continuato come lo scorso anno con la sottoscrizione di alcuni contratti con ditte esterne, secondo lo schema della terziarizzazione di servizi professionali relativi all’attività dei corsi di lingua (docenze, segreteria e servizi ausiliari). Si rinnova l’invito ad assicurare tutte le necessarie cautele affinché i rapporti professionali così costituiti non determinino l’insorgere di rapporti di lavoro dipendente e di eventuali contenziosi giuslavoristi.

#### 9. Uscite: titoli di spesa e ordinazione delle spese

L'esame dei documenti di spesa ha evidenziato che le procedure amministrativo-contabili sono state sostanzialmente rispettate. Si rammenta ad ogni modo la necessità di completare la documentazione relativa all'esecuzione dei contratti (verifiche di conformità, ecc.) secondo i dettami della normativa applicabile, in specie il Decreto 192/2017, anche sulla base delle Istruzioni tecniche della DGAI reperibili sulla Maenet.

#### 10. Tenuta dei conti correnti

Si raccomanda di provvedere a rendere fruttiferi i conti correnti dell'IIC, in specie in valuta locale, tenuto conto che l'applicazione in Certificati di deposito bancario permetterebbe di incassare interessi bancari di circa il 10 % netto annuo a parità di condizioni di rischio e liquidità rispetto alla giacenza infruttifera in conto corrente.

### **CONCLUSIONE**

Questo Collegio ritiene che il Bilancio Consuntivo esaminato risulti essere stato predisposto in maniera conforme alle disposizioni del Regolamento e corredato da tutta la documentazione prevista, predisposta in modo corretto ed esaustivo.

La presente relazione è redatta in due copie, di cui una per gli atti del Consolato Generale d'Italia a Rio de Janeiro e l'altra per l'Istituto Italiano di Cultura per i seguiti di competenza secondo le recenti norme in materia di dematerializzazione.

Rio de Janeiro, 14/04/2025

#### **I Revisori dei conti**

**Flavio Cenciarelli**

**Pietrino Cadoni**